

Comune di FAGAGNA
(Provincia di UDINE)

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
AVENTE FUNZIONE DI
PIANO DELLA PRESTAZIONE
ANNO 2021

(articolo 39 della Legge Regionale 9 dicembre 2016 numero 18)

1. Premessa.

L'anno 2021 ha visto il protrarsi degli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19 iniziata nel marzo 2020: molti processi amministrativi hanno subito un rallentamento in considerazione dell'incedere delle misure di contenimento del virus, che hanno imposto all'ente una rivisitazione delle priorità e degli adempimenti. Ulteriore criticità da segnalare attiene alla situazione di carenza di organico conseguente a diversi collocamenti in quiescenza verificatisi, nel Comune di Fagagna, nel corso del 2020 e nel corrente anno 2021. Ad oggi, quindi, l'ente presenta la vacanza di posti strategici per l'intera struttura e organizzazione amministrativa.

Peraltro, deve, altresì, rilevarsi come, con l'avvento della nuova Amministrazione Regionale sia stata ridefinita la strategia normativa in tema di associazionismo comunale, con la soppressione delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI) a far data dal 01.01.2021. A tal proposito, l'art. 21 co. 4 della L.R. n. 21/2019 ha stabilito che *“L'Unione territoriale intercomunale Collinare è sciolta di diritto a far data dal 1° gennaio 2021. Dalla medesima data la Comunità collinare del Friuli subentra nelle funzioni e nei servizi esercitati dall'Unione, nel patrimonio, nei rapporti giuridici pendenti, ivi compresi quelli relativi al personale, facenti capo all'Unione”*. La riorganizzazione dell'ente, alla luce della nuova disciplina regionale, si è tradotta nei seguenti provvedimenti:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 23/09/2020 è stato approvato lo Statuto della Comunità Collinare del Friuli, ente sorto dalla trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli in Comunità collinare del Friuli.”;
- con deliberazione n. 93 del 28/12 è stata conferita a tempo indeterminato l'esercizio della funzione “gestione del personale” alla Comunità Collinare del Friuli, a far data dal 1 gennaio 2021 e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Comunità medesima,
- con deliberazione n. 94 del 28/12 è stata conferita a tempo indeterminato l'esercizio della funzione “gestione dei servizi tributari” alla Comunità Collinare del Friuli, a far data dal 1 gennaio 2021 e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Comunità medesima.

In evidenza, anche, gli innumerevoli obblighi ed adempimenti, imposti al fine di attuare il processo di riforma digitale della P.A.. Anche con riferimento a tali rilevanti novità sono stati elaborati gli obiettivi che sono riportati nel presente documento che, comunque, dovranno essere verificati tenendo conto dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da COVID.

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

a) compete alla Giunta Comunale deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,

b) nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,

c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti,

d) il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267 e il piano della performance (Piano della prestazione), sono unificati organicamente nel PEG.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;

b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Il novellato art. 5 del D.Lgs. 150/2009 prevede che, nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente. In tal senso gli obiettivi indicati nel presente Piano per le funzioni che sono gestite in forma associata costituiscono indicazione per la definizione unitaria degli stessi da parte dei soggetti interessati.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria.

^°^°^

2. Presentazione del Piano

2.1 Introduzione

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle Prestazioni;

Con il presente documento programmatico il Comune di Fagagna individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni;
- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance

Nell'anno 2019 si sono tenute le elezioni amministrative. Il sindaco e le collegate liste che hanno ottenuto la maggioranza dei seggi nel Consiglio Comunale hanno presentato, ai sensi di quanto dispone l'art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 30 dd. 12.06.2019. Si è, quindi, partiti dalle suddette Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato: il programma elettorale di mandato si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

In data 21/03/2021, con deliberazione n. 11, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio per gli esercizi 2021-2023 e con deliberazione n. 10 del 21/03/2021 il D.U.P. La relativa documentazione può essere letta e scaricata dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.fagagna.ud.it> link "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci".

L'OIV dei comuni facenti parte della Comunità Collinare è stato individuato a livello di gestione associata; costui è stato nominato con Deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità di Montagna della Carnia n.8 del 09.02.2021, a seguito dell'Accordo Stipulato ai sensi dell'art.15 del D.lga.165/2001 tra l'Uti Collinare (approvato con decreto del Presidente dell'Uti collinare n. 29 del 09.12.2020) e l'Uti Carnia. Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla medesima Legge Regionale, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

La Giunta comunale con delibera n. 104 del 18.06.2012 ha altresì approvato il nuovo sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti. Tale sistema è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento (comunque tendenti al miglioramento delle prestazioni anche qualora siano riferibili ad attività ordinaria)
- ✓ annuali (salve eccezioni)

- ✓ commisurati agli standard
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza.

Λ°Λ°Λ

3. Identità

3.1 *L'ente Comune di Fagagna*

Il Comune di Fagagna è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Fagagna vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.fagagna.ud.it>

3.2. *Le caratteristiche generali dell'Ente*

Il Comune di Fagagna ha una superficie di 37 kmq e confina con Basiliano (UD), Colloredo di Monte Albano (UD), San Vito di Fagagna (UD), Moruzzo (UD), Martignacco (UD), Mereto di Tomba (UD), Rive d'Arcano (UD) ,

Comprende le frazioni di Ciconicco, Villalta, Madrisio, Battaglia e le seguenti località: Casali Lini, Casali Vena, San Giovanni in Colle, Villaverde, Casali Campeis, Casali Florit, Casali Ermacora, Casali Chiarandis, Casali San Vito

La popolazione complessiva consta di 6.285 abitanti (dati al 31.12.2018) di cui 3.234 femmine e 3.051 maschi. Gli stranieri residenti sono 414.

Nel suo territorio scorrono i seguenti corsi d'acqua a corso perenne: canale Ledra, torrente Lini e Rio Vena. A corso temporaneo c'è il rio Tampognacco.

Vi sono inoltre un'altra decina di corsi d'acqua asciutti da decenni (rio Brot, Rio Madrisane, ecc.) che in caso di forti precipitazioni possono riprendere vita.

3.3 *L'organizzazione dell'Ente*

Al 31.12.2020 le unità di personale dipendente in forza al Comune di Fagagna, a tempo indeterminato, risultano essere 32 oltre al Segretario Comunale (in convenzione con il Comune di Moruzzo e di Coseano).

Come si è innanzi accennato, il Comune di Fagagna ha aderito all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" costituitasi di diritto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56 quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", dal 15.04.2016 fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande. Con l'avvento, tuttavia, della nuova Amministrazione Regionale si è ridefinita la strategia normativa in tema di associazionismo comunale, con la soppressione delle Unioni Territoriali

Intercomunali (UTI) a far data dal 01.01.2021. A tal proposito, l'art. 21 co. 4 della L.R. n. 21/2019 ha stabilito che *“L'Unione territoriale intercomunale Collinare è sciolta di diritto a far data dal 1° gennaio 2021. Dalla medesima data la Comunità collinare del Friuli subentra nelle funzioni e nei servizi esercitati dall'Unione, nel patrimonio, nei rapporti giuridici pendenti, ivi compresi quelli relativi al personale, facenti capo all'Unione”*.

La riorganizzazione dell'ente, alla luce della nuova disciplina regionale, si è tradotta nei seguenti provvedimenti:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 23/09/2020 è stato approvato lo Statuto della Comunità Collinare del Friuli, ente sorto dalla trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli in Comunità collinare del Friuli.”;
- con deliberazione n. 93 del 28/12 è stata conferita a tempo indeterminato l'esercizio della funzione “gestione del personale” alla Comunità Collinare del Friuli, a far data dal 1 gennaio 2021 e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Comunità medesima,
- con deliberazione n. 94 del 28/12 è stata conferita a tempo indeterminato l'esercizio della funzione “gestione dei servizi tributari” alla Comunità Collinare del Friuli, a far data dal 1 gennaio 2021 e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Comunità medesima.

Il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo, Fagagna e San Vito di Fagagna con costituzione di ufficio unico. Il Comune di Fagagna è ente capofila. Gli indirizzi sono definiti dalla Conferenza dei Sindaci.

Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

- le attività inerenti l'accoglienza e promozione turistica, il sistema informativo territoriale, il coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, il Canile comprensoriale mediante il Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- il centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna;
- alcune attività inerenti il servizio tecnico e tecnico manutentivo con particolare riguardo all'ufficio manutenzioni con il comune di San Vito di Fagagna;
- il trasporto scolastico con i comuni di Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna;

Si allega la struttura organizzativa dell'ente. Si rinvia alla disciplina contenuta nel Piano del fabbisogno del personale approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 10.02.2021 e dotazione organica allegata, alla luce della vigente normativa in punto di valore soglia di cui alla DG 1885 del 14/12/2020.

3.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni per il miglioramento e il rafforzamento della Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

3.5. *Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi*

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nella griglia che segue. Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi. Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2021.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09, L.R. 18/2016 e successive modificazioni e integrazioni), infine, ogni titolare di posizione organizzativa sarà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

4. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

La correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente perseguita.

È altresì evidente come in determinati servizi, ad es. nel caso del servizio demografico, in quello urbanistico ambientale, in quello relativo alle Opere Pubbliche, il mantenimento di standard di efficienza ed efficacia già raggiunti, in presenza di una sostanziale situazione di carenza delle risorse umane, è indice sintomatico di senso di appartenenza e di operosità della struttura burocratica.

5. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Fagagna favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Fagagna per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

6. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune. E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi. Con deliberazione giuntale n. 31 del 29/03/2021 l'Amministrazione Comunale di Fagagna ha approvato il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023* comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento,

coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è prevista un interrelazione fra obiettivi del PTPC e obiettivi del PEG.

Λ°Λ°Λ

7. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatici. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 “ESERCIZIO COORDINATO DI FUNZIONI CON ALTRI ENTI LOCALI E POLITICHE DI BILANCIO”:

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 182 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

- a) Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa: a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis3;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- b) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 214 e 225 della legge regionale n. 18/2015;
- c) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale **espressamente** recepite dalle leggi regionali.

Il nuovo regime regionale **degli obblighi di finanza pubblica** ha efficacia a **decorrere dal 1° gennaio 2021**, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/20207.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/20158, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare **l'equilibrio di bilancio** in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare **la sostenibilità del debito** ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare **la sostenibilità della spesa di personale** ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, **quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.**

Per quanto attiene **all'obbligo dell'equilibrio di bilancio** comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 1459, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli **altri due obblighi di finanza pubblica** (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di **sostenibilità finanziaria** (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34)10. Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

- a) In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i **valori soglia** per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

STATO DI ATTUAZIONE

Il Bilancio adottato ha sostanzialmente mirato a mantenere inalterata la pressione fiscale, le tariffe ele aliquote. Il contenimento dei costi si è manifestato nella riduzione mirata degli impegni di parte corrente relative aspesse comprimibili.

Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2021

Mantenimento-Incremento nell'efficienza del servizio offerto ai terzi

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale e tutti i T.P.O. Indicatore di risultato Mantenimento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al D.P.C.M. 22.09.2014. L'indicatore è definito in termini di scostamento medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita di norma in 30 giorni salvo diversa pattuizione tra le parti, rapportato agli importi complessivamente pagati. Se tale indicatore è positivo si ha un ritardo rispetto al termine medio, se è negativo si ha un pagamento "veloce". Per il Comune di Fagagna l'indicatore per il 2020 è pari a "- 13,67". Ciò significa che in media i pagamenti avvengono molto prima del termine contrattualmente o normativamente previsto. Mantenere, o solo avvicinare, tale standard è già sintomo di elevata efficienza. L'obiettivo è quindi quello di raggiungere un indicatore almeno pari a "- 10,00" PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale
Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2021 APPROVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI NELL'OTTICA DI UN MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA Soggetto Responsabile dell'Obiettivo T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario Indicatore di risultato Data Approvazione (G.C.) Schema Bilancio 2020 - Data Approvazione Schema Bilancio 2021 (G.C.) Data Approvazione (G.C.) Schema Rendiconto 2019 - Data Approvazione (G.C.) Schema Rendiconto 2020 Scarto non superiore a 30 giorni PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Obiettivo Operativo 1.1.3 ANNO 2021 ADOZIONE AGGIORNAMENTO PROVVEDIMENTI DI NORMAZIONE SECONDARIA Soggetto Responsabile dell'Obiettivo T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario Indicatore di risultato Approvazione regolamento di contabilità entro il 31/12/2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Obiettivo Operativo 1.1.4 ANNO 2021 ADOZIONE AGGIORNAMENTO PROVVEDIMENTI DI NORMAZIONE SECONDARIA Soggetto Responsabile dell'Obiettivo T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario Indicatore di risultato Approvazione regolamento economo comunale entro il 31/12/2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 “PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA”: Il Comune si è dotato del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. All'interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale del Comune e quelli che si intende ulteriormente pubblicare. L'obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l'interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.
STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento
Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2021 “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”: l'obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”. Pubblicare e trasmettere i dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC (attività assegnata al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo sulla base dei files caricati dai singoli responsabili) Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale e tutti i T.P.O. Indicatore di risultato Aggiornamento dati “Amministrazione trasparente” come indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Pubblicazione e trasmissione dei dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo 10% sul totale obiettivi assegnati al Segretario Comunale

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 “INFORMATIZZAZIONE”: Implementazione delle nuove forme di comunicazione digitale
STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento.
Obiettivo Operativo 1.3.1 ANNO 2021 “Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2021”: l'obiettivo consiste nel porre in essere le attività necessarie alla realizzazione del Censimento per il quale anche il Comune di Fagagna è stato coinvolto (comunicazione ISTAT prot. 1163237/21 dd. 13.04.2021) Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Amministrativo Indicatore di risultato Conclusione corretta delle attività entro il 31/12/2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo

Obiettivo Operativo 1.3.2 ANNO 2021

Adozione Manuale gestione documentale secondo linee Guida AGID: Il manuale di gestione documentale descrive il sistema di gestione informatica dei documenti e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO del Servizio Amministrativo

Indicatore di risultato

entro il 31.12.2021:

-riunione per formazione ai dipendenti coinvolti

-adozione Manuale gestione documentale

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo

Obiettivo Operativo 1.3.3 ANNO 2021

Adozione Regolamento relativo all'accesso, uso e gestione della rete informatica del Comune di Fagagna, comprensivo delle prescrizioni sull'utilizzo delle attrezzature informatiche

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO del Servizio Amministrativo

Indicatore di risultato

Adozione Regolamento e successivo incontro per formazione ai dipendenti coinvolti entro il 31.12.2021

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

10% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo

Obiettivo Operativo 1.3.4 ANNO 2021

Gestione richieste rimborso ed incassi del servizio assistenziale "pasti a domicilio" esclusivamente tramite sistema di pagamento pagoPa

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO del Servizio Amministrativo

Indicatore di risultato

Avvio ed implementazione del sistema di incasso (elaborazione richieste rimborso utenza secondo standards pagoPA, gestione accertamenti e riconciliazione contabile, ecc.) entro il 31.12.2021

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo

Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 "MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE ":

Il Servizio di Polizia Locale è gestito dal 2010 in regime di convenzione con i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna. Con deliberazione consiliare n. 14, assunta il 30.03.2016 è stata approvata la nuova convenzione con durata stabilita in anni sei dal 01.05.2016 al 30.04.2022.

Obiettivo Operativo 3.1.1 ANNO 2021

Presenza per il controllo dei comportamenti scorretti alla guida, quali, ad esempio, la velocità eccessiva o la non osservanza dell'obbligo del rallentamento presso gli attraversamenti pedonali o le scuole, da effettuarsi in Via Udine (fermata scuolabus/Saf) in Via Spilimbergo (fermata scuolabus/Saf/Atap) o in prossimità delle scuole di Fagagna, Ciconicco e Madrisio, soprattutto negli orari di interesse scolastico

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO Responsabile del Servizio Vigilanza

Indicatore di risultato

Almeno n. 180 controlli

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

35% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza

Obiettivo Operativo 3.1.2 ANNO 2021

Controlli preventivi contro i furti a rotazione nei vari nuclei abitati di Fagagna e Frazioni. I controlli prevederanno passaggi con lampeggiante acceso e con eventuale identificazione di persone sospette, nelle ore conclusive dei turni pomeridiani e, se in servizio, anche in quelle serali (dalle 18,00 in poi).

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO Responsabile del Servizio Vigilanza

Indicatore di risultato

Almeno n. 90 controlli

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza

Obiettivo Operativo 3.1.3 ANNO 2021

Garanzia del servizio di vigilanza durante le manifestazioni (da luglio a dicembre 2021) nel rispetto della normativa COVID-19.

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO Responsabile del Servizio Vigilanza

Indicatore di risultato

Garanzia della presenza di uno o più Agenti durante le varie manifestazioni che vengono svolte sul territorio anche al di fuori del normale orario di ufficio

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

5% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza

Premialità

Ai dipendenti che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo (con esclusione del responsabile) sono destinati €. 1.000,00 del Fondo di cui all'art. 32 CCRL 15.10.2018.

Criterio generale per la scelta dei dipendenti

Per la natura stessa del servizio i dipendenti da adibire allo stesso devono essere in grado di garantire il regolare flusso veicolare durante la manifestazione, ovvero limitare al minimo i disagi delle stesse generati, devono avere conoscenza specifica in merito a viabilità ed ordine pubblico, devono altresì controllare l'accesso alle strutture pubbliche se queste vengono usate per dette manifestazioni.

Essi per tanto devono essere scelti tra il personale del servizio Vigilanza, in possesso delle qualifiche di legge per lo svolgimento dell'attività.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo Operativo 4.1.1 ANNO 2021 Intervento di miglioramento sismico della palestra della scuola media Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile servizio Tecnico Opere Pubbliche Indicatore di risultato Affidamento appalto entro la tempistica stabilita dal DM 165 del 10.03.2020 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo
Obiettivo Operativo 4.1.2. ANNO 2021 Affidamento incarico di progettazione definitiva/esecutiva per gli interventi di miglioramento sismico della scuola media del capoluogo e della scuola di infanzia frazione di Ciconicco Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile servizio Tecnico Opere Pubbliche Indicatore di risultato Affidamento appalto entro la tempistica stabilita dal DM 11.11.2020, entro il 10.05.2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo
Obiettivo Operativo 4.1.3. ANNO 2021 Intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica sul territorio comunale Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile servizio Tecnico Opere Pubbliche Indicatore di risultato Inizio lavori entro il 15.09.2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo
Obiettivo Operativo 4.1.4. ANNO 2021 L'amministrazione riconosce quale obiettivo di performance la disponibilità dell'operaio a intervenire per risolvere, fuori dall'orario di lavoro, situazioni non prevedibili che possano interessare il territorio e la cui omessa tempestiva risoluzione potrebbe creare situazione di assembramento e/o disagio per la comunità. Dal mese di giugno al 31/12/2021 Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Garanzia del servizio di manutenzione del territorio in costanza di emergenza COVID-19 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 5% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-manutentivo Premialità Ai dipendenti che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo (con esclusione del responsabile) l'amministrazione destina la somma di Euro 30,00 del Fondo di cui all'art. 32 CCRL 15.10.2018 per ogni intervento attuato; il valore complessivo del presente obiettivo è di Euro 600,00. Criterio generale per la scelta dei dipendenti I dipendenti verranno scelti prioritariamente in base alla specifica competenza tecnica; a parità di competenze tecniche, l'individuazione avverrà nel rispetto del criterio di rotazione.

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO 8.1 "costituisce obiettivo prioritario l'adozione e approvazione della variante generale al Piano Regolatore."
STATO DI ATTUAZIONE In fase di avvio

Obiettivo Operativo 8.1.1 ANNO 2021

Predisposizione degli atti strumentali all'approvazione della variante generale- Nuovo P.R.G.C.

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Responsabile del servizio Urbanistica-ambiente

Indicatore di risultato

Formulazione proposta di deliberazione consiliare entro il 31 ottobre 2021

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica-ambiente

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO 10.1 "Realizzare ulteriori percorsi pedonali e ciclabili che mettano in collegamento punti di interesse storico, culturale e ambientale del territorio fagagnese e dei Comuni limitrofi, grazie ai finanziamenti già ottenuti. Per i punti critici della viabilità sono in fase di progettazione gli interventi riguardanti l'intersezione tra la SR 464 e Via Plasencis nonché tra Via Udine e Via S. Niccolò, mentre per altre situazioni si porranno in atto studi di fattibilità ed interventi per la sicurezza. Con Il PEBA si programmeranno interventi compatibilmente alle disponibilità finanziarie e ricercando contributi a tale scopo, in aderenza al piano stesso"

Obiettivo Operativo 10.1.1 ANNO 2021

Piano eliminazione barriere architettoniche

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente

Indicatore di risultato

Presentazione del piano alla cittadinanza entro il 31/12/2021

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica

Obiettivo Operativo 10.1.2 ANNO 2021

BiciPlan

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente

Indicatore di risultato

Approvazione entro il 31/12/2021

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica

OBIETTIVI SEGRETRARIO COMUNALE –Buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa; efficienza efficacia ed economicità dell'azione amministrativa**Obiettivo Operativo 11.1.1 ANNO 2021**

Miglioramento organizzazione del lavoro

Indicatore di risultato

Approvazione regolamento orario di lavoro entro il 31.07

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica

Obiettivo Operativo 11.1.2 ANNO 2021

Attività formativa

Indicatore di risultato

Formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione e aggiornamento puntuale sulle principali novità normative (saranno valutate le circolari e la cura e realizzazione di corsi di formazione sui tre comuni della convenzione). Entro il 31.12.2021

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.3.1	20%
Obiettivo Operativo 1.3.2	20%
Obiettivo Operativo 1.3.3	10%
Obiettivo Operativo 1.3.4.	20%
TOTALE	100%

RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.1.2	30%
Obiettivo Operativo 1.1.3	20%
Obiettivo Operativo 1.1.4	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
TOTALE	100%

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 4.1.1	25%
Obiettivo Operativo 4.1.2	25%
Obiettivo Operativo 4.1.3	15%
Obiettivo Operativo 4.1.4	5%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 3.1.1	35%
Obiettivo Operativo 3.1.2	30%
Obiettivo Operativo 3.1.3	5%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA AMBIENTE

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 8.1.1	30%
Obiettivo Operativo 10.1.1	20%
Obiettivo Operativo 10.1.2.	20%
TOTALE	100%

SEGRETARIO COMUNALE

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo Trasversale	40%
Obiettivo Operativo 11.1.1	15%
Obiettivo Operativo 11.1.2	15%
TOTALE	100%

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

INDICATORE

MODALITA' DI CALCOLO

Autonomia finanziaria

$$\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$$

Autonomia tributaria

$$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$$

Dipendenza da trasferimenti correnti

$$\frac{\text{totale trasferimenti correnti}}{\text{totale entrate correnti}}$$

Pressione tributaria pro capite

$$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$$

Grado di rigidità strutturale

$$\frac{\text{spesa personale} + \text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$$

Grado di rigidità per spesa di personale

$$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate correnti}}$$

Grado di rigidità per indebitamento

$$\frac{\text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$$

Costo medio del personale

$$\frac{\text{spesa personale}}{\text{numero dipendenti}}$$

Incidenza spesa personale su spesa corrente

$$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale spesa corrente}}$$

Propensione all'investimento

$$\text{spesa di investimento}$$

Rapporto dipendenti / popolazione

$$\frac{\text{spesa corrente} + \text{spesa di investimento}}{\text{numero dipendenti}}$$

Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente

$$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte corrente}}{\text{residui passivi iniziali di parte corrente}}$$

Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria

$$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte straordinaria}}{\text{residui passivi iniziali di parte straordinaria}}$$

servizio	INDICATORE
Gestione dei servizi comuni e supporto agli organi istituzionali	Numero delibere giuntali/ Numero sedute giunta Numero delibere consiliari/Numero sedute consiliari numero eventi patrocinati
Gestione servizi scolastici e socio assistenziali	costo mensa scolastica / numero pasti erogati numero beneficiari contributi economici assistenziali numero carta famiglia attivate numero anziani in assistenza domiciliare / popolazione oltre 65 anni
Gestione servizi culturali e sportivi	n. prestiti biblioteca costo servizio biblioteca/ numero prestiti biblioteca costo impianti/n. impianti
Gestione archivi popolazione e produzione certificativa	Numero di ricorsi anagrafici /Numero totale di pratiche di iscrizione/variazione/cancellazione anagrafici Numero certificati anagrafici/stato civile emessi
Programmazione, gestione e rendicontazione bilancio	numero pratiche mutuo concluse / numero totale mutui previsti Capacità di riscossione entrate correnti <u>riscossioni entrate correnti in c/competenza</u> accertamenti entrate correnti in c/competenza Tempi medi di pagamento spese correnti Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese correnti Tempi medi di pagamento spese di investimento Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese di investimento
Polizia locale	numero infrazioni rilevate su osservanza regolamenti comunali costo servizio / Kmq territorio numero violazioni CDS accertate / numero controlli effettuati
Pianificazione territoriale comunale	tempo medio rilascio certificati destinazione urbanistica
Edilizia privata	tempo medio rilascio permessi edificare numero SCIA verificate / numero SCIA presentate
Servizio scuolabus	costo servizio scuolabus/numero iscritti al servizio costo servizio scuolabus/Km percorsi
Servizi cimiteriali Raccolta rifiuti	costo servizi cimiteriali / numero sepolture percentuale raccolta differenziata
Gare, patrimonio ed espropri	tempo medio tra indizione gara e stipula contratto
Opere pubbliche	numero progetti definitivi approvati / numero opere inserite nel programma annuale OOPP
Procedimenti tutela ambientale	numero controlli in materia ambientali effettuati

Gli indicatori prodotti rappresentano una misurazione della *prestazione* ottenuta in un determinato

periodo di tempo, ma il dato va valutato tramite l'indicatore e detta valutazione può essere effettuata attraverso l'analisi di serie temporali, vale a dire stabilendo se la prestazione ha raggiunto indicatori

migliori rispetto a quelli degli anni precedenti, oppure effettuando confronti con realtà simili e comparabili.

Per tale motivo gli indicatori elaborati sono applicati a tutte le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Comunità Collinare del Friuli.

Pur tuttavia, essendo il sistema di valutazione del Comune in fase di rivisitazione, gli indicatori sopra riportati potranno essere rivisti in corso d'anno.